

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale Austrica, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si devono esclusivamente presso HANSONSTON & VONDER
Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Udine ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (sopra il 10 di pagina); Cronaca L. 2. - per linee;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per natura.
Pagamento anticipato

Avvisi necrologici a Lire 1,50 la linea

La riforma universitaria nel pensiero dei Professori

Il nostro chiarissimo collaboratore Filippo Rinaldi ci manda da Roma questa interessante intervista sulla votata questione della riforma universitaria:

— Signori in ventura! si parte! — gridava il controllore invitando verso gli sportelli i viaggiatori — donne in gran parte — che s'erano indugiati negli ultimi addii.

— Signori si parte! — e le portine venivano serrate, tra il rumore babulante della stazione milanese e le laceranti grida dei fischii. Arrivavo — stanco destino — in ritardo. Ed il treno era per muoversi quando riuscì a precipitarmi dentro un vagone, il primo che mi si parò d'innanzi.

— Oh! Rinaldi! — mi sentii chiamare dall'unico occupante quella cabina semovente.

— Oh! Professore Enriquez! quale fortuna!...

C'eravamo conosciuti in un Congresso ove io aveva potuto apprezzare le singolari doti di dialettica di quell'insigne studioso, tanto modesto quanto valente, cui spetta il merito d'essere giustamente considerato come uno dei più illustri filosofi del glorioso Ateneo Bolognese.

— Dove si va? — mi diceva il professore.

— Al solito congresso, qui a... — Bene, e poi ci rivedremo al nostro —

Certo — E si sciolse, naturalmente, col discorso, sull'assemblea imminente dell'Associazione dei Professori Universitari che è stata convocata a Roma per discutere e concludere sulla annunciata riforma degli studi universitari.

Quello che a tal proposito ebbe a dirmi l'illustre prof. Enriquez, mentre il treno correva per l'ubertosa pianura padana, merita davvero che sia succintamente ripetuto.

— La questione di una riforma generale degli ordinamenti universitari, che, ancora un anno fa, pareva immatura, ha fatto in questi ultimi tempi grandi progressi nella coscienza dei professori universitari. La nomina di una Commissione Reale, per opera del Ministro Daneo, costituirà un impegno d'onore per la nostra classe, che, promuovendo un largo ed elevato dibattito del problema, riguardato nei suoi molteplici aspetti, intende appunto di collaborare, per parte sua, cogli uomini eminenti chiamati a suggerire al Governo e al Parlamento i provvedimenti risolutivi.

— E questo è il compito anche dell'Associazione dei professori?... — L'Associazione fra i Professori universitari, libera ormai da preoccupazioni economiche, è diventata il centro di tale lavoro fecondo, sotto la presidenza del Prof. Pietro Bonfante dell'Università di Pavia.

— Ho avuto l'onore di conoscerlo e di apprezzarne lo scrupolo severo per ogni causa cui si dedica.

— Da oltre un anno il Bonfante ha dedicato tutto se stesso a questo nobile scopo. Egli ha riunito intorno a sé un buon numero di volenterosi, costituendo una commissione in cui tutte le idee avessero modo di esprimersi e di farsi valere. Avendo preso parte, io stesso, a questo lavoro preparatorio della Commissione suddetta, ho avuto luogo di ammirare il cauto giudizio; il senso pratico congiunto ad un alto concetto della scienza e della funzione universitaria; il tatto squisito, con cui il Presidente ha regolato le nostre discussioni.

Ora la Commissione ha compiuto il suo compito; spetta al Congresso di discutere le relazioni che gli verranno sottoposte le quali formeranno un volume di circa 300 pagine...

— Una mole di sapienza... anche con concordia?

— Il lavoro preparatorio della Commissione ha avuto soprattutto questo valore, dimostrare che uomini, partiti inizialmente da vedute in apparenza diverse, hanno trovato modo d'intendersi e di presentare il concetto direttivo d'una riforma, che, pure adattandosi a complicati bisogni e temperandosi alle difficoltà pratiche e alle esigenze della tradizione, manifesta una sostanziale unità d'indirizzo.

— Pacifica, dunque, la necessità della riforma. Ma le cause?

— Ma la radice dei difetti che si deplorano nell'ordinamento dell'Università italiana è stata riconosciuta nella confusione tra i fini scientifici e i fini professionali e nella separazione fra rami di scienza strettamente affini entro i quadri artificiali delle facoltà.

— E quali rimedi?

— Per il primo punto la Commissione propone di distinguere la laurea scientifica e il diploma professionale come si fa all'Estero. La seconda questione è di gran lunga più difficile a risolvere. Si sono manifestati in proposito, nella Commissione, diversi pareri, in particolare io non mi sono

LA GUERRA

trovato, con qualche altro, a caldeggiare la soluzione più radicale, cioè la soppressione delle facoltà e la riunione di tutti gli insegnamenti teorici in una sola facoltà filosofica, fiancheggiata dalle scuole professionali. Ma questa proposta non è prevalsa; è parsa troppo radicale alla Commissione la quale ha cercato un termine di conciliazione fra la soluzione razionale e la tradizione storica. Così è venuta fuori l'idea di lasciar sussistere le facoltà come rispondenti a certe coordinate professionali e creare accanto ad esse un organo centrale di condizione scientifica in cui si rifletta la vita dell'Università nel suo insieme; tale sarebbe un Consiglio didattico e Senato accademico, formato con rappresentanti elettori dei vari ordini di studi. D'altra parte la critica della Commissione ha messo in evidenza diversi mezzi per ovviare al grave inconveniente che la distinzione delle facoltà arreca all'unità della Scienza. A questo proposito c'è una parte della relazione che costituirà un documento di valore durevole: è l'analisi fatta dal punto di vista dei più diversi studi (letterari, biologici, giuridici, filosofici ecc.) dei danni arrecati dal vigente sistema di particolarismo accademico.

— Va bene, ma per la soluzione pratica di tanto complesso problema quali sono le sue vedute?

— Che cosa io penso dell'attuazione pratica di questo programma? Penso che il Congresso dei Professori troverà preparato un largo materiale di discussione e spero che questa segnerà un indirizzo, e mostrerà una coscienza collettiva della classe universitaria. Quanto a tradurre in atto la riforma, bisogna fare i conti con diverse forze esterne.

— Giusto! Poi che l'Italia — e diciamo i paesi latini in genere — sono i meno riformatori del mondo.

— Certo E forse per questo, appunto, le indei incoraggiati prendono qui più spesso un aspetto rivoluzionario. Ma contro le resistenze passive dello spirito tradizionalistico è dovere che le classi alte e direttive della Società reagiscano per l'onore ed il progresso della Patria nostra.

Io credo che la riforma dell'Università sia necessaria se si vuole mantenere l'istituto dell'alta cultura dei suoi fini, e non correre incontro ad una pericolosa decadenza. Questa tesi sostituita sin qui dal parere di individui isolati, sta per essere riconosciuta come espressione del parere collettivo dell'Associazione universitaria. Qui sta per me l'importanza del prossimo Congresso e il valore del lavoro compiuto dall'Associazione; e di fronte a questo risultato io non saprei rammaricare il senso di prudenza che ha fatto lasciar da parte come immatura le proposte più radicali. Quando si ha un ideale non bisogna essere incontentabili e rifiutare un passo qualsiasi verso l'ideale, perché non è tutto l'ideale. L'importante è di metterci in cammino. E l'opera guidata dalla mente illuminata di Pietro Bonfante è riuscita appunto a questo: farci camminare.

Il treno invece... s'arrestava.

— Parma! Parmaaa!... chiamavano i controllori.

Saluti lottimo Professore con un — Arrivederci a Roma! — e scesi per andare a raggiungere la sede della nuova riunione parmensa.

Filippo Rinaldi

LA GUERRA

Come fu compiuto lo sbarco del nuovo corpo di spedizione

Roma 12. (Ufficiale) — Il generale Caneva telegrafa che ieri alle 11.20 la bandiera italiana venne issata sul forte di Bu-Chemez al confine della nostra colonia con la reggenza di Tunesi.

Mentre l'azione dimostrativa imponente si svolgeva nelle acque di Zuara, dove ancora ieri le nostre forze navali con truppe da sbarco a bordo permanevano, la mattina del giorno 10 all'alba vincendo audacemente e brillantemente le difficoltà nautiche e tecniche che forse mai furono affrontate da alcuno in simili imprese e con così grosse forze, le nostre prime truppe, prendevano terra nella penisola di Macabes che rappresentava la base e la garanzia sicura dell'operazione.

A mezzogiorno il grosso delle forze era sbarcato e si sbaravano i materiali e l'occupazione era rafforzata sicuramente contro qualsiasi evento.

Così ciò era raggiunto, in ogni caso, lo scopo primo essenziale: di assicurare una stazione alle nostre torpediniere per la assoluta repressione e prevenzione del contrabbando di armi dal mare.

Il comandante della spedizione contava di passare il seno di Macabes e porre piede in terra ferma al forte turco di Bu-Chemez nella notte successiva, ma lo stato del mare glielo impediva.

Stamane, invece, il 12 aprile, alle ore 11, una compagnia di ascari eritrei e reparti di marinai, del genio e guardie di finanza riuscivano ad attraversare il seno di mare interposto dalla penisola alla costa ed occuparono il forte di Chemez senza incontrare resistenza, innalzandovi la bandiera italiana.

Mentre si dava opera a stabilire le comunicazioni fra la penisola e la terra ferma attraverso il seno, il nemico era sempre trattenuto davanti a Zuara dalla nostra dimostrazione. Un successivo telegramma dalle acque di Macabes dice che continui lo sbarco dei materiali con vento fresco di levante e che ieri sera un nucleo fresco di nemici attaccò il forte di Bu-Chemez subito respinto dagli ascari e dall'artiglieria dalle navi.

La nave passò poi tranquilla.

LA GUERRA

È imminente l'occupazione di Bomba

Roma 12. — La Tribuna recalcava i giornali di questa sera l'azione delle navi italiane nello Egeo sarebbe cominciata oggi stesso.

Non abbiamo notizie in proposito ma osserviamo che un movimento di navi in questo momento potrebbe avere altro scopo.

Non bisogna dimenticare che in questi ultimi giorni si è parlato di estendere il più possibile la nostra azione lungo la costa libica.

Uno spostamento delle navi potrebbe essere spiegato in questo senso, tanto più che Bomba è località ottima per una base navale.

LA GUERRA

I russi preparano armi ed inviano soldati in Persia

CHOF, 12. — Il generale turco Drobahir pascia qui giunto, facendo una visita ufficiale al vice-console russo, dichiarò di avere ricevuto dal suo Governo l'incarico di eliminare i malintesi provocati dalle misure della Turchia connesse alla questione di confine turco-persiano e che inaspettatamente suscitavano la diffidenza della Russia.

Drobahir assicurò che la Turchia non può avere intenzioni ostili contro la sua potente vicina; né è la prova migliore il carattere insignificante dei provvedimenti non oltre ai territori persiani, occupati dalla Turchia unicamente per salvaguardare il suo prestigio.

COSTANTINOPOLI, 12. — Si dice che la Porta pensi sul serio a inviare in Persia distaccamenti di trupa e guardia d'alcuni consoli turchi.

LA GUERRA

Un provocato commando catturato

Amburgo, 11. — Il piroscafo della « Levante Linie », Pálos, partito alla fine di marzo per Alessandria, fu sequestrato da navi da guerra italiane. Esso aveva a bordo undici tonnellate di munizioni, destinate, a quanto si assicura, alla nave da guerra germanica Gaia.

ANCORA DEL RINNOVAMENTO DELLA TRIPOLICE

Berlino 12. — La « Vosische Zeitung » dice di sapere da fonte bene informata che la notizia pubblicata ieri dalla Neue Freie Presse sul preteso rinnovamento della triplice alleanza è prematura.

ANCORA DEL RINNOVAMENTO DELLA TRIPOLICE

Berlino 12. — La « Vosische Zeitung » dice di sapere da fonte bene informata che la notizia pubblicata ieri dalla Neue Freie Presse sul preteso rinnovamento della triplice alleanza è prematura.

LA CITTÀ D'ITALIA

Roma, 12. — L'Aereo Club comunica: La direzione centrale della Banca Commerciale ha partecipato al presidente del comitato centrale per la flotta aerea d'Italia, principe di Scalo che la detta banca ha deciso di concorrere alla sottoscrizione nazionale con la somma di lire 50 mila, quale contributo della sede centrale e delle sue filiali.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro del tesoro on. Tedesco ha iniziato una sottoscrizione tra i dipendenti del suo ministero segnandosi con la somma di lire 300.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il sottosegretario Pavia, vice presidente del comitato centrale, ha già istituito i comitati di Varese e di Como e alla sottoscrizione ha partecipato con eguali somme.

LA CITTÀ D'ITALIA

La flotta aerea d'Italia è destinata ad essere tra le più potenti.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro del tesoro on. Tedesco ha iniziato una sottoscrizione tra i dipendenti del suo ministero segnandosi con la somma di lire 300.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il sottosegretario Pavia, vice presidente del comitato centrale, ha già istituito i comitati di Varese e di Como e alla sottoscrizione ha partecipato con eguali somme.

LA CITTÀ D'ITALIA

La flotta aerea d'Italia è destinata ad essere tra le più potenti.

LA CITTÀ D'ITALIA

Solo a tutto oggi con le somme raccolte, sono più di 30 le unità che il ministero della guerra potrebbe comporre: bisogna notare che la maggior parte delle sottoscrizioni, come quelle iniziate nelle più lontane colonie, hanno dato notevolissime somme, ma che non possono per il momento comunicarsi con le altre sottoscrizioni non essendo state comunicate ufficialmente: pur tuttavia la sottoscrizione aumentata di giorno in giorno di diecimila e diecimila di lire.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù studiosa italiana.

LA CITTÀ D'ITALIA

Il ministro Credaro ha diramato una circolare in cui dice che nell'offerta di aeroplani all'esercito la scuola deve prendere degno il suo posto mostrando come essa, mentre conserva le tradizioni più gloriose della patria, le deve preparare i mezzi il nuovo armamento e le fortune nuove.

LA CITTÀ D'ITALIA

In tutti gli istituti, in tutti gli ordini gli insegnanti promuoveranno offerte avvertendo che gli alunni delle scuole medie non devono superare i 50 centesimi, né 20 quelle delle scuole elementari, e che esse sono del tutto libere al cuore della gioventù

Notizie dal Friuli

Cronaca Cittadina

con reti o in qualsiasi altro modo, dei cibi, cacciata delle mosche dalla nostra casa e per ottenere ciò basta socchiudere la finestra e agitare un panno per aria: fuggono subito dallo spiraglio uccidendo più che sia possibile e ricordando sempre che la mosca oltre ad essere un insetto veramente schifoso insidia la nostra salute in maniera subdola e pericolosa.

E ricordare ancora che non è tanto una ordinanza municipale che può obbligare alle norme igieniche e salvaguardare la salute pubblica quanto l'abito in ognuno di noi alla pulizia: l'adottare queste norme e riconoscerle necessarie e convincersi che il trascurarle è una colpa grave verso noi e verso gli altri.

Alla donna spetta anche questo compito: abituare la famiglia igienicamente; tenere in cura la casa, e lo può e lo deve lei che ne è la regina, secondo le norme che la più elementare igiene impone.

Il funzionamento della Cassa di Maternità

Giorni fa abbiamo dato il testo della circolare diramata ai proprietari di opifici industriali e laboratori del Comune per la iscrizione delle loro operaie dal 15 ai 50 anni alla Cassa di Maternità, poiché la legge 17 luglio 1910 che istituisce questa Cassa è entrata in vigore sabato scorso.

Crediamo opportuno, nell'interesse delle operaie e degli industriali dare oggi qualche ragguaglio maggiore sui fini e sul funzionamento di questa Cassa.

È stata istituita per sussidiare le operaie, che a termine della legge testo unico 17 nov. 1907 n. 318, sul lavoro delle donne e dei fanciulli non possono essere riaccolte al lavoro negli stabilimenti industriali se non dopo che sia trascorso un mese dal parto. La nuova istituzione viene quindi a togliere il danno finanziario che poteva derivare alla povera donna operaia dalla rigida applicazione della legge regolatrice del lavoro delle donne.

Tutte le donne operaie che saranno iscritte alla Cassa di Maternità godranno di un assegno di lire 40 in caso di parto o di involontario aborto dopo il terzo mese di gravidanza.

Tale assegno verrà pagato in due volte a mezzo dello stesso industriale da cui dipende l'operaia, quando siano intervenuti speciali accordi con la Amministrazione della Cassa.

Ora tutte le operaie dai 15 ai 21 anni addette ai laboratori soggetti alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli devono richiedere al sindaco del Comune in cui risiedono il fascicolo per la iscrizione e per i versamenti alla Cassa di Maternità esistente il libretto di lavoro che ognuna deve possedere. Le altre operaie, dai 21 ai 51 anni, devono invece semplicemente richiedere al sindaco del loro Comune il libretto per la iscrizione alla Cassa di Maternità.

La legge ha stabilito che sia nullo qualsiasi patto inteso ad eludere il pagamento dell'assegno od a scemarne l'entità. È poi vietato all'operaia di cedere ad altri l'assegno di lire 40. È pure stabilito che perde il diritto alla esazione dell'intero assegno o della parte di esso non ancora riscossa quella operaia che torna al lavoro prima che sia passato il periodo di riposo prescritto dalla legge.

Le entrate della Cassa sono costituite da proventi diversi e da un contributo annuale obbligatorio da pagarsi nella misura di lire 1 per ogni operaia dell'età dai 15 ai 20 anni; di lire 2 per ogni operaia dai 21 ai 50 anni. Tale contributo è per metà a carico dell'operaia e per l'altra metà a carico dell'industriale.

Le operaie pagheranno il loro contributo in due rate semestrali, rilasciando sul salario nelle mani del principale che dovrà passarli alla Cassa insieme alle quote da esso dovute.

È bene che le operaie provvedano immediatamente alla loro iscrizione alla Cassa.

Il regolamento per la esecuzione della legge sulla Cassa di Maternità stabilisce che il primo versamento semestrale delle quote dovute dai proprietari degli stabilimenti deve essere effettuato anticipatamente nella prima quindicina di aprile, e che il mancato pagamento è punito con multe fino a lire 500 oltre all'obbligo di versare alla Cassa il decuplo della somma per la quale fu omesso il pagamento.

La Cassa di Maternità è aggregata alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Modificazioni d'orario sulla Udine-S. Giorgio
La Direzione della Società Veneta in Padova, accogliendo un voto espresso dalla Camera di Commercio, annuncia che il treno 211, che ora parte da Udine alle ore 19.27 per S. Giorgio Nogaro, avrà col nuovo orario la coincidenza a Udine dei treni 171 Pontebba-Venezia e 27 27 Trieste-Udine Venezia, poiché partirà da Udine alle 19.55.

da Spilimbergo
Aspettando un reduce
12 - Domani sera con il treno delle 19.30 arriverà a Spilimbergo il caporal maggiore Vittorio Tambosso che rimase gravemente ferito nel combattimento del 26 novembre ad Isonzo.

Il Tambosso appartiene alla classe del 1890 e prima della guerra era di guarnigione a Conegliano nell'artiglieria di montagna.

Sbarcò a Tripoli il 9 ottobre e prese parte a diversi combattimenti. Ad Isonzo una pallottola di Mauser gli fracassava il femore destro. Il 3 dicembre il Tambosso entrava all'ospedale militare di Catania e giorni fa, dopo quattro mesi, veniva telegrafato alla famiglia perché qualcuno si cortasse a Catania dovendo il Vittorio subire un'operazione.

Partirono a quella volta due fratelli del bravo soldato, che fu operato con esito felicissimo, e ieri telegraficamente annunciarono il di lui arrivo qui in patria per questa sera. Il Tambosso però dovrà entrare tosto nel nostro ospedale onde completare la guarigione. A ricevere il reduce si porterà la Giunta municipale al completo, gli ufficiali e soldati del presidio e tutta Spilimbergo.

da S. Vito al Tagliamento
Alla Società Operaia
Per sabato 13 corr. alle 20 è convocato il Consiglio di questa Società operaia per discutere nel seguente ordine del giorno:

I. Comunicazioni della Presidenza; II. Ammissione di nuovi soci; III. Opportunità di chiedere il riconoscimento legale della Società; IV. Festa del 1.º maggio; V. Aumento di stipendio al Segretario.

da Palmianova
Alla Società Operaia
Per domenica prossima è convocata l'assemblea generale della Società operaia per la nomina di 7 consiglieri.

Da Cossano
Consiglio Comunale
Per domenica 14 aprile, alle ore 9 antimeridiane, in seduta straordinaria è convocato il consiglio comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

1.º Condotta del servizio sanitario e deliberazioni relative.
2.º Allargamento di una strada interna in Nogaredo e deliberazioni relative.
3.º Autorizzare il Sindaco a stare in giudizio contro i debitori morosi.
4.º Conferma della nomina della Commissione comunale per la tassa famiglia.

da Pordenone
Festa Intima
12. Ieri in casa dell'egregio Antonio Romelli agente dei nob. conti Quirini di qui, fu festeggiato il battesimo del suo primo maschietto. Per l'occasione vennero da Pavia (Milano) la mamma e la sorella sua.

Parteciparono al sontuoso banchetto tutte le notevoli persone di qui, l'egregio sig. sindaco co. dr. cav. Giovanni Quirini, la contessa Carolina Quirini con i figli co. Giacomo, che fece da padrino, co. Vittorio, co. Alessandro, co. Paolo, la sig. Celeste Battuzocco, il sig. Flora, il sig. Corbella con la sua signora e figlia Rina, la signora Morandini, il dr. Comparetti, il segretario Andrighetto e tantissimi altri di cui ci sfugge il nome.

Numerosi i brindisi, d'occasione con auguri di... nuovi maschi, vennero fatti al caro amico Romelli ed alla sua signora.

Aito champagne fu detto pure un indovinato augurio per il suo nato e fu rivolto un momento il pensiero ai combattenti in Libia. Anche da questo occhio giungano al sig. Romelli i nostri migliori auguri.

Morte improvvisa
Iersera certa Foresto Teresa d'anni 66 di Cocchimsava raccogliendo delle erbe quando venne colpita, lungo la scarpata di un fossato, da apoplessia cerebrale rimanendo quasi all'istante cadavere.

da Pordenone
Voti
12. Questa mattina verso le 8 il cap. Novelli con Bleriot si elevava a 1000 d'altezza sulla nostra città.

OLTRE CONFINE

DA LUCINICO Feste popolari

La Società d'abbellimento e Progresso per la città di Gorizia organizza per domenica 13 aprile il II° grande convegno friulano.

Ecco il programma generale della bellissima e popolare festa:
Ritrovo a Gorizia alle ore 13 in Piazza Grande.

Ore 13.30. Passeggiata alla stazione ferroviaria della Meridionale con Banda e Fanfara in testa.

Ore 15.07. Partenza per Lucinico.
Ore 14.12. Arrivo a Lucinico e passeggiata fino al Ristorante friulano all'Acclì.

Entrò il recinto del ristorante all'Acclì seguiranno altre feste nell'ordine seguente:

Ore 15. Giochi con premi e premi-sanzione: 1. Corse nei sacchi. 2. Giuoco alla pistola. 3. Salta all'albero della cuccagna. (Durante l'intermezzo suonerà la Fanfara dell'Andex Podistico italiano di Gorizia, diretta dal maestro Scarmignato.

Ore 16. Grande concerto bandistico di musica italiana, diretto dal maestro Chiri Giuseppe.

Ore 17.30. Ballo popolare sostenuto dalla banda diretta da Teodoro de Comelli, la quale suonerà scelti ballabili.

Avrà pure luogo una Lotteria friulana con 200 premi circa.

In caso di tempo sfavorevole il trattamento si terrà Domenica 21 aprile con lo stesso programma e modalità.

Note agricole

POLITICA SOCIALE AGRARIA

Durante la discussione del bilancio di agricoltura non è esclusa la nota sociale nei discorsi di parecchi deputati, fra i quali gli onorevoli Cabrini, Samoggia, Rocelli e Cullisio; infatti si è invocato dal ministro che si provveda ad assicurare i lavoratori dei campi contro gli infortuni, e dar loro finalmente il provvidente a raccogliere gli atti riguardanti i contratti agrari, ad approvare, al più presto possibile, la legge sugli usi civici; problemi tutti che intanto resano l'agricoltore.

Non ci compiaciamo di queste manifestazioni sia in se stesse, sia perché vengono da uomini appartenenti a diversi partiti politici, il che dimostra che non è monopolio di alcun partito la preoccupazione degli interessi dei lavoratori dei campi, e che l'evoluzione politica ininterrotta fa scendere in ogni partito questa coscienza sociale e la eleva.

Mentre una volta erano le voci che si levavano a difesa dei lavoratori delle nostre terre, oggi sono numerose e autorevoli e frequenti il che è un buon segno.

Non è più permesso, non è lecito dimenticare le masse lavoratrici e faticanti nei nostri piani, nelle nostre colline e ai piedi delle nostre montagne; queste masse hanno interessi e diritti che devono avere un'eco ponderosa in Parlamento.

È il miglior modo per far vedere che questo apprensione e tien conto del contributo che alla ricchezza nazionale agraria che è la massima parte della ricchezza intera del paese.

Purtroppo queste affermazioni non sono sempre confermate dai fatti, non ottengono dei risultati immediati; talvolta cadono nel vuoto o quasi; i provvedimenti sociali tardano a venire, soffrono lunghe e ingiuste dilazioni.

È noto infatti che alcune delle provvidenze richieste sono ormai mature nella coscienza del paese, richieste in modo impellente, postulate da molteplici e urgenti ragioni. Il provvidente agricolo è una necessità, un bene, una provvidenza, tutti ormai lo ammettono; nulla più occorre perché la riforma possa tradursi in pratica; essa è pronta da lungo tempo; il disegno di legge o è, preciso, è stato discusso dagli Istituti competenti; tutto dunque reclama che venga portato davanti al Parlamento, che sia troncata questa troppo lunga dilazione e venga riconosciuta questa rivendicazione. Perché dunque non si darà ai lavoratori dei campi, non s'introdurrà al più presto nell'industria dei campi questa magistratura popolare voluta dai tempi, dalle vertenze che sorgono destinate a elaborare, come avviene nell'industria in genere, un nuovo diritto operaio, il « jus » moderno rispondente ai rapporti fra capitale e lavoro, adeguato alla situazione economica, alla coscienza all'evoluzione delle classi sociali?

Già si è fatto l'esperimento delle Commissioni di conciliazione nelle risie, che sono una specie di magistratura popolare e l'esperimento, in seguito al regolamento opportunamente ritoccato, non è stato che favorevole alla convenienza ed utilità del provvidente. Il dr. Prandi direttore dell'ufficio municipale del lavoro di Vercelli, segnalava testi, in una interessante ed elaborata relazione sull'opera di tale istituto nel 1911 come le commissioni di conciliazione abbiano agito in modo assai soddisfacente. Ora questo è uno dei tanti argomenti positivi a favore dell'invocata riforma provvidente agricola. Il ministro Nitti non nega dunque questo alto problema sociale e si affrettò ad appagare i voti di tanti lavoratori, delle loro associazioni e dei competenti in materia.

Ugualmente si deve dire dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; altra volta abbiamo segnalato le iniziative dei proprietari a Vercelli, ad Aversa ed altrove per assicurare i loro dipendenti. Il senatore Corti portò la questione in Senato con un buon progetto di legge; l'ex-ministro Raiboni, presentò a sua volta e tenendo gran conto di quello del senatore milanese, un suo progetto. Ma anche esso attende che lo si

discuti, che venga portato alla ribalta parlamentare. È noto che il Comitato del lavoro, esaurientemente svolto e dirittato l'argomento; le associazioni di lavoratori si sono replicate volte affermate intorno al medesimo, reclamando l'opera provvidente dello Stato; l'iniziativa ha fatto molto percorrendo il legislatore. Che si aspetti un più largo ritardo sarebbe colpa e giustizia: non è giusto negare a tutti i lavoratori della terra un provvidente ed un beneficio che in dato, da tanto tempo, agli operai dell'industria. È necessario ridurre e sopprimere poco a poco questa differenza, questa sperequazione, questa iniquità dal punto di vista delle provvidenze sociali, tra lavoratori dei campi e operai delle industrie. Ora sia il provvidente, sia l'assicurazione contro gli infortuni rappresentano un avviamento alla politica d'equiparazione e d'uguagliamento.

Alla Camera altri ha invocato la registrazione di quanto riguarda i contratti agrari e questa sarebbe ottima e utile cosa in quanto consente la preparazione di un materiale importante e necessario perché l'opera del legislatore possa poi esplicarsi in modo proficuo e rispondente alle esigenze di questi rapporti contrattuali. Senza questa base positiva è vano ed inutile pensare a legiferare sopra la disciplina di i contratti in agricoltura. La raccomandazione e la proposta meritano perciò d'essere accolte e messe in pratica.

Oli nei civici hanno avuto una piega così, poiché è stato caldamente raccomandato che la legge che li riguarda sia presto portata in discussione ed approvata. È una questione ben grave e complessa quella degli usi civici; gli animi e le agitazioni oggi sono calmate e quasi scemperate, ma ciò nonostante occorre regolare la materia e impedire che in avvenire la confusione e le contestazioni diano essa a nuove pericolose agitazioni degli utenti.

Ecco i problemi più vitali che si sono affacciati alla Camera dei Deputati; oltre provvidenze vennero pure proposte e segnalate, ma non si deve vedere tutto in una volta; non è possibile infatti che la materia sia esaurita in breve tempo e che si risponda a tutti i voti. Noi insistiamo sopra le accennate forme come quelle che per la loro maturità meritano di precedere tutte le altre.

A. Cantonio

disenti, che venga portato alla ribalta parlamentare. È noto che il Comitato del lavoro, esaurientemente svolto e dirittato l'argomento; le associazioni di lavoratori si sono replicate volte affermate intorno al medesimo, reclamando l'opera provvidente dello Stato; l'iniziativa ha fatto molto percorrendo il legislatore. Che si aspetti un più largo ritardo sarebbe colpa e giustizia: non è giusto negare a tutti i lavoratori della terra un provvidente ed un beneficio che in dato, da tanto tempo, agli operai dell'industria. È necessario ridurre e sopprimere poco a poco questa differenza, questa sperequazione, questa iniquità dal punto di vista delle provvidenze sociali, tra lavoratori dei campi e operai delle industrie. Ora sia il provvidente, sia l'assicurazione contro gli infortuni rappresentano un avviamento alla politica d'equiparazione e d'uguagliamento.

Alla Camera altri ha invocato la registrazione di quanto riguarda i contratti agrari e questa sarebbe ottima e utile cosa in quanto consente la preparazione di un materiale importante e necessario perché l'opera del legislatore possa poi esplicarsi in modo proficuo e rispondente alle esigenze di questi rapporti contrattuali. Senza questa base positiva è vano ed inutile pensare a legiferare sopra la disciplina di i contratti in agricoltura. La raccomandazione e la proposta meritano perciò d'essere accolte e messe in pratica.

Oli nei civici hanno avuto una piega così, poiché è stato caldamente raccomandato che la legge che li riguarda sia presto portata in discussione ed approvata. È una questione ben grave e complessa quella degli usi civici; gli animi e le agitazioni oggi sono calmate e quasi scemperate, ma ciò nonostante occorre regolare la materia e impedire che in avvenire la confusione e le contestazioni diano essa a nuove pericolose agitazioni degli utenti.

Ecco i problemi più vitali che si sono affacciati alla Camera dei Deputati; oltre provvidenze vennero pure proposte e segnalate, ma non si deve vedere tutto in una volta; non è possibile infatti che la materia sia esaurita in breve tempo e che si risponda a tutti i voti. Noi insistiamo sopra le accennate forme come quelle che per la loro maturità meritano di precedere tutte le altre.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 aprile 1912
RENDITA 3 1/2 0/0 netto 98.69
» 3 1/2 0/0 netto 1902 98.60
» 3 0/0 97.—

BAZONI
Banca d'Italia 1391.50 | Ferrovie Merid. 414.75
Ferrovie Merid. 605.25 | Società Veneta 158.00
OBLIGAZIONI:
Ferrovie Udine-Pontebba 498.00
» Meridionale 357.28
» Meridionale 400 504.00
» Italiana 300 387.50
Credito comune e provinciale 3 1/2 0/0 498.00

CARTELLI
Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0 497.50
» Cassa R. Milano 4 0/0 509.25
» Cassa R. Milano 5 0/0 517.80
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 102.50
» Idem 4 1/2 0/0 614.00

GAMB (cheques a vista)
Francia (oro) 101.08 | Piastrola (rubli) 268.80
Londra (sterline) 25.49 | Rumania (lei) 180.52
Germania (mar) 124.82 | Nuova York (doll.) 6.20
Austria (corone) 105.67 | Turchia (lire tur.) 229.88

LE MERCATI OBIERNI
Ecco i prezzi fatti sulla nostra piazza nel mercato d'oggi per i generi seguenti
Granoturco giallo da L. 13.15 a L. 18.50
Idem bianco » 18.00 » 18.25
Cinquantino » 16.40 » 18.50
Erba spagnola » 110.00 » 140.00
Radicchio al q. lo 22.— » 25.—
Spinacci » 18.00 » 25.00
Patate » 12.00 » 15.00
Pomi » 70.00 » 90.00
Pajoli » 40.00 » 80.00
Piselli » 60.00 » 90.00

Le Mercatuali
Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 1 al 7 aprile:
CEREALI
Frumento al Et. da 33.50 a 37.75
Granoturco nuovo giallo » 17.25 » 18.60
» bianco » 17.80 » 18.26
Cinquantino » 00.00 » 00.00
Avena al Quint. » 27.50 » 27.75
Seguita al Et. » 16.00 » 16.50
Farina di frumento da pane bianco I. qual. al Q. » 38.50 » 39.00
» II. qualità » 37.50 » 37.00
id. id. da pane scuro » 25.50 » 26.00
id. granoturco depurato » 23.00 » 24.00
id. » macinato » 23.00 » 22.50
Crocua di frumento » 17.00 » 18.00

LE GUMMI
Fagioli di pianura » 32.00 » 36.00
Patate » 12.00 » 19.00
RISO
Riso qualità nostrana » 41.00 » 40.00
» giapponese » 34.00 » 38.00
FORMAGGI
Formaggi da tavola (qualità diverse) al Kg. » 1.80 » 2.30
Formaggio uso montasio » 2.40 » 2.70
» tipo (nostrano) » 1.80 » 2.00
» pecorino vacco. » 3.70 » 3.80
» Lodigiano » 3.20 » 3.70
» Parmegg. » 3.80 » 3.30
» Parmegg. strav. » 3.70 » 3.80
» Parmegg. » 3.80 » 3.80
BURRI
Burro di lattaria al Kg. » 3.20 » 3.40
» comune » 2.90 » 3.10
POLLICINI
Capponi » 1.80 » 2.00
Galline » 1.60 » 2.00
Tocchini » 1.80 » 1.80
Anatre » 1.30 » 1.40
Oche vive » 1.15 » 1.30
» morte » — » —
Uova al Q. » 7.50 » 8.00
CARNI-FRESCHIE
Carne di bue (peso morto) » 1.80 » 2.20
» di vacca » 1.60 » 1.80
» di vitello » 1.75 » 2.10
» di porco » — » —
PANE e PASTE
Pane di lusso al Kg. » — » 60.64
» I. qualità » — » 60.50
» II. » — » 60.40
» misto » — » 60.36
Pasta I. qualità al Quint. » 47.00 » 55.00
» II. » 40.00 » 42.00

Fiera di S. Giorgio

I lavori di preparazione procedono con lodevole alacrità e sono già a buon punto. Le quattro tettoie in Giardino sono state trasformate in altrettanti pulitissimi saloni da ricevimento. Il loro boario, contornato da annesse e verdeggianti piante è una località adattatissima e molto comoda come campo di fiera e i forestieri ce sono entusiasti.

Il servizio della réclame vasta ed efficacissima è stato compiuto in modo inappuntabile. Sono ormai numerosi ed importanti le iscrizioni alla fiera da parte di proprietari e negozianti di cavalli provenienti dalle Provincie del Veneto, dall'Altria, dalla Carniola e dalla Carinzia. Anche le iscrizioni ai Concorsi di Cavalli riproduttori e di tiro pesante sono numerose.

Ecco alcuni nomi dei concorrenti: Amm. Luppold, cav. Keckler, G. Sirch, perito Muloni, Ditta Tonini, Ditta D'Arco, avv. Caproni, avv. Zatti, Sacher ed altri.

Questi nomi offrono indubbiamente la migliore garanzia della serietà ed utilità delle Mostre suddette. Durante la fiera avranno luogo delle Gare di Corsa, e precisamente nei giorni del 18 - 19 e 20 aprile, dalle ore 5 alle 7 pom. Sarà uno spettacolo grande ed interessante e per di più gratuito.

Per disposizione del Comitato Ordinatore e a merito del Segretario rag. cav. Ragarzoni si è iniziata una sottoscrizione fra i principali Enti ed esercenti di Udine il risultato della quale è veramente soddisfacente e depone a favore della utilità della nostra fiera. Venero offerte ormai alcune medaglie d'oro e parecchie d'argento e di bronzo che serviranno a premiare i Concorrenti alle mostre di Cavalli riproduttori.

Per questo va dato uno speciale ringraziamento ed un plauso alla Cassa di Risparmio, alla Assoc. Agraria, alla Camera di Commercio, alla Deputazione Prov. al cav. Tremonti, al Sig. Enrico Santi.

I benemeriti sottoscrittori di contribuzioni in denaro sono i seguenti: Quote da lire 50: Associazione Commercianti, cav. Minisini, Banca Cooperativa, Banca Popolare. Quote da lire 30: Orter Francesco. Quote da lire 25: Chiesa Giuseppe, Bonora e Sonvilla, Pagantini e Valloni, Wernitzing Giuseppe, Caffè Corazza, Reinholdhaus F.H.

Quote da lire 20: Ditta L. Spazzotti, Pietro Dorta, Parpan, L. De Gleria, F.lli Tosolini, Pietro Trani, P. Gasparidis, Liesch Ernesto, O. Burghart. Quote da lire 10: Ditta Nidasio, A. Verza, Aquila Nera, F.lli Fischetto, L. Rova, Em. Michielli, G. Morelli de Rossi, F. Fioritto, F.lli Menassi, P. Marcolini, F. Dormisch, Ditta L. Morretti, Croca di Malta, Ditta A. Peresini, G. Ridomi.

La lista dei sottoscrittori continua. Il colonnello De Bernardis festeggiato a Bari
Si ha da Roma 11 - Questa sera col diretto delle venti, proveniente da Napoli è giunto il colonnello De Bernardis che fu per lunghi anni ad Udine dove conta numerosi estimatori rimase ferito gravemente il 12 marzo nello scontro delle Due Palme a Bengisi.

Una dimostrazione entusiastica di circa ventimila persone lo attendeva alla stazione e lo ha accompagnato a casa sua fra continue acclamazioni. La banda cittadina, le associazioni con bandiere, il deputato Lembo, la Giunta al completo hanno dato il saluto di Bari al valoroso colonnello che commosso ha ringraziato la folla ricordando gli eroi caduti.

Alla delegazione scolastica
Con recente decreto il Ministero della Pubblica Istruzione, ha chiamato l'avv. L. Carlo Schiavi a far parte della delegazione scolastica governativa in sostituzione dell'avv. Fornasotto.

Ritreatorio Carlo Farini
Ecco l'orario-programma fissato per domani 14 corr.:
Esercizi ginnastici; Gara con premi: Tiro alla fune e palla vibrata; Partita di foot-ball.

Per chi spedisce giornali e cartoline illustrate

Ad opportuna norma del pubblico la Direzione delle Poste rammenta che sui « giornali » e sulle « stampate » in genere non è consentito di scrivere alcuna parola oltre l'indirizzo al destinatario ed il nome e l'indirizzo del mittente. E quelli di effetti in cui vengono trovati in difetto, e pure per la sola aggiunta della parola « Saluti » sono tolti di corso e rimessi senz'altro al Ministero quando non ne conosca il mittente, e spediti invece pure al Ministero, ma con speciale cautela, quando il mittente medesimo sia conosciuto, per l'applicazione della penalità stabilita dall'art. 35 del regolamento delle leggi postali, cioè d'ammenda di lire 5 a 50. Avverte pure che nel computo delle cingole parole di saluto, d'augurio, di ringraziamento e simili che possono essere scritte sulle « cartoline illustrate » non sono comprese la data e la firma sempreché però quest'ultima sia firmata ad una sola persona.

All'Associazione proprietari di case
Ebbero luogo ieri un'assemblea dell'Associazione fra proprietari di case. Venne approvato fra l'altro il bilancio e la relazione del Consiglio. La difficoltà finanziaria di continuare l'opera della Società, indusse qualcuno dei presenti a manifestare l'idea di addiventare allo scioglimento della Società.

Il rag. Comparetti propose che l'Associazione si aggregasse alla Società Commercianti. Venne nominata una Commissione per studiare l'idea e addiventare ad un accordo con l'Assoc. Commercianti. La Commissione riuscì così composta: Comm. Borgomastro, dott. Luigi Fabris, prof. Bernardis, rag. Vincenzo Comparetti.

Bollettino delle finanze
Brusacco Romeo ricevitore del registro di Udine successioni è trasferito all'ufficio di Asti (Alessandria). Occupano le indennità di trasferimento. Dovrà raggiungere la destinazione entro giorni 10 dalla surrogazione prestare la cauzione di L. 20.000 nell'interesse dell'erario.

Tiro a Segno
Domani dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

UDINE
Fiera Cavalli di S. Giorgio
18, 19, 20, 21 Aprile 1912
Straordinario concorso di allevatori e negozianti
Occasione propizia per l'acquisto di ottimi cavalli da tiro pesante

GARE DI CORSA
Esposizione di Cavalli riproduttori (Spettacolo gratuito).

Alla Cooperativa di consumo
Ieri sera nella sede della Società Cooperativa friulana di consumo, ebbe luogo una importante seduta del Consiglio.

Venero sorteggiati i seguenti consiglieri che scadono di carica: comm. L. Borgomastro, sig. Luigi Pignatelli, sig. Silvio Moro, sig. Galeazzo Perotti, sig. Niccolò Toscano, avv. Eugenio Liguori.

Venne deliberato di convocare l'assemblea generale per il 12 maggio per l'approvazione dei bilanci, e per la rinnovazione della rappresentanza sociale.

Metastile Menzani
È un ricostituente di pronto e sicuro effetto per adulti e bambini, preparato dal Farmacista A. Menzani di Napoli. Si usa per via orale e per via ipodermica e si vende in tutte le Farmacie.

Per gli avvii mortuari sul Corriere della Sera e Secolo d'Italia
Panes di Udine.
Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta
Haasenstain & Vogler
Via Prefettura Piazzetta Valentini
copiosissima esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Silvagni P. M. Segati

Le mani lunghe. Compilano avanti il Tribunale Degano Giulia e Passoni Angelina, due ragazze assai note nel piccolo mondo ambiguo della città.

Essa qualche settimana fa, s'accompagnarono con certo Miani Romano di Giuseppe di S. Vito al Tagliamento, e dopo aver pellegrinato in sua compagnia per varie orserie, lo allagiarono del borsellino contenente 15 lire.

Le due sciagurate sostengono che quel denaro fu loro dato dal giovane per compensarle delle ore allegre che gli avevano fatto passare, ma il Tribunale non credette a questa difesa e condannò la Degano a mesi 4 e giorni 27 di reclusione e la Passoni a mesi 3 e giorni 27 della stessa pena.

Ubricosa ed oltraggiatrice

L'altra sera il vigile urbano Mangione s'imbattè in via Gemona con certa Marcellina Mattiligh la quale ubriaca fradicia dava triste spettacolo di sé, e la redarguì. Ma la donna si ribellò violentemente alle ingiunzioni del Mangione e gli rispose a parabasse.

Per cui fu arrestata ed ieri condannata per oltraggio a 10 giorni di reclusione e L. 18 d'amenda.

Una roncata alla faccia

Godeassi Giuseppe e Montina Luigi abitano l'uno vicino all'altro nella frazione del comune di Manzano denominata le «Case».

Tra i due insorgevano spesso delle liti, per beghe di donne e sembra anche per un debito che il Godeassi aveva verso la moglie del Montina.

Una sera Godeassi s'imbattè all'osteria col suo vicino che era in compagnia della moglie: tra i tre nacque una questione che degenerò rapidamente in diverbio.

Il giorno dopo la moglie di Montina vide il suo vicino dietro una siepe intento a soddisfare ad un bisogno, e gli rivolse delle male parole. Godeassi si risentì e rispose per le rime.

Il Montina sentendo gridare accorse e in risposta ad insulto un po' forte, lasciò andare un colpo di ronca alla faccia del suo avversario, producendogli una lesione che lo tenne malato per due mesi.

Per cui ieri comparve avanti il nostro Tribunale.

Fu condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione, spese e danni alla Parte Civile.

Difendeva l'avv. Celotti, il Godeassi era costituito P. G. con l'avv. A. Bellavite.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

La Compagnia beneficiana al Minerva

E' annunciata per mercoledì 17 la prima recita della Compagnia beneficiana al nostro Minerva.

Verranno recitate: «La Cena delle beffe», «Rosmunda», «Mantellaccio» e «Maschera di Bruto».

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA o da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Tel. 3.77 Tel. 3.77

CRONACA DEL SPORT

Il concorso ed i premi del grande «raid».

sarà Pekino-Parigi

E' stato convenuto che il grande «raid» verso Pekino-Parigi indetto dal «Matin» abbia luogo quest'anno, probabilmente nel mese di agosto.

L'itinerario provvisorio stabilito sarebbe Pekino, Karhu, Fkuts, Toms, Mosca, Varsavia, Vienna, Trieste, Venezia, Genova, Liemp, Parigi.

Si è stabilito in via di massima che la prova non potrà essere corsa che da casa francesi di costruzione, ognuno al massimo con tre aeroplani ogni aeroplano potrà essere pilotato da due aviatori.

Il «Matin» annuncia fin d'ora che dota la corsa dei seguenti premi: un 1.° premio di 100.000 lire, un secondo di 25.000 e un terzo, quarto, quinto e sesto di 10.000 ciascuno. Se nessun aviatore potesse giungere fino a Parigi per qualsiasi causa, il «Matin» darà al primo aviatore, il cui aeroplano si sarà posato sul suolo europeo un premio di 50.000 lire.

Già due case francesi si sono iscritte: la casa Horel, con gli aviatori Ehrmann e Verrent; e la casa Henriot con Andrea Frey.

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

La reclame è l'anima del Commercio.

Ultime notizie

La carestia nei campi turchi IN CIRENAICA

Bengasi 12 — Notizie dal campo nemico recano che non manca ai turchi l'oro, fa difetto l'acqua o i vettovagliamenti.

Alcune tribù degli Auaghir, che principalmente contribuiscono ai contingenti nemici si sono allontanate per il raccolto dell'orzo.

Si conferma che i deputati turchi di Bengasi si sono allontanati dal campo nemico per Costantinopoli. Tuttavia il campo nemico ancora permane sulle prime pendici del Gebel in direzione del oghione situato tra Sidi Muftar e il valone oltre l'assi delle Due Palme.

I lavori del tamburo difensivo, l'opera di fortificazione presso il «blockhaus» B continuano indisturbati.

Il Suani Osman, l'assi presso cui avvenne l'ultimo combattimento è interamente sgombra dai nemici.

Il contrabbando è pagato a carissimo prezzo dai turchi, tanto che qualche audace contrabbandiere recentemente ucciso fu trovato in possesso di un sacco di verdurè che sono pagate favorevolmente dai turchi.

Un chilogrammo di zucchero al campo turco è salito al prezzo di quindici lire.

Il piccolo presidio turco che si trovava presso Koefia è fuggito dopo il bombardamento compiuto nel campo nemico.

Informatori avvertono soltanto che ancora il campo nemico non ha difensiva precisa nella nuova collocazione, poiché cerca di approfittare della vicinanza dei luoghi di contrabbando e di località ove siano pozzi.

Lo sgomento dei turchi per lo sbarco degli italiani

ROMA, 12. L'importanza delle forze italiane sbarcate al confine tunisino ha scosso lo sgomento negli agguati turchi di questo luogo. Parecchie automobili sono giunte da Ben-Gardane con ufficiali della milizia ottomana. Gli ufficiali vestivano in borghese, ma erano facilmente riconoscibili dalla giubba e dai calzoni in kaki militare senza mostraggiature.

Dalla conversazione avuta con negozianti e autorità ho appreso che essi credevano di facilmente vincere quel reparto italiano che si fosse presentato a Zuara, ma dopo lo sbarco alla penisola di Sasa Macabeh e l'occupazione nelle vie carovaniere con grande artiglierie, ogni speranza di riprendere quelle comunicazioni è fallita.

Grande impressione ha fatto negli intenditori (voglio dire gli ufficiali francesi) il rapido sbarco del numerosissimo e pesante materiale, mi diceva un ufficiale che ha l'esperienza di parecchie campagne coloniali. La base del rifornimento a Capo Macabeh è formidabile per la quantità e la qualità del materiale sbarcato e assolutamente imprevedibile.

Soldati richiamati

che gridano: Abbasso la guerra

Ravenna 12 — Stamani, verso le 10, un reparto di soldati di fanteria composto di richiamati romagnoli è partito dalla caserma di San Vitale per recarsi a quella di Santa Maria di Porto, dove aveva luogo il sorteggio per l'invio di truppe in Tripolitania.

Arrivato il reparto nella via Carlo Cattaneo si udirono delle grida di «abbasso la guerra». L'ufficiale che lo conduceva e alcuni bersaglieri fecero di tutto per persuadere quegli scongiati giovani a tenere un congedo da soldati, ma tutto fu inutile, essi hanno continuato a gridare lungo la strada che li conduceva alla caserma di Santa Maria di Porto, ed il grido è stato ripetuto nella caserma stessa.

Pare che vi sia stato anche qualche borghese a spingere i richiamati ad emettere tali grida.

L'incidente, naturalmente, ha destato una dolorosissima impressione.

UNTERRANE FRANA NEL PARMIGIANO

Roma 12 — La «Tribuna» ha la Parma che nel villaggio di Orsi, frazione del comune di S. Pellegrino, si è verificata una terribile frana che ha travolto nella sua discesa 50 case ed ha lasciato sul lastrico quasi 200 persone.

La frana si era preannunciata già da qualche settimana e gli abitanti di Orsi che se ne sentivano minacciati aveva chiesto aiuto e soccorso all'autorità giudiziaria del comune di San Pellegrino. La frana avanzava infatti di una decina di metri al giorno e le abitazioni furono sgombrate ed il paese rimase deserto: sicché quando stamane la catastrofe temuta si verificò essa non poté che rovinare completamente le caseruglie senza però fare vittime umane.

La chiusura del Congresso zoologico a Pisa

Pisa 12 — Oggi il congresso zoologico nazionale ha tenuto l'ultima seduta, nella quale i commissari speciali hanno riferito su tutti che erano stati devoluti al loro studio. Il congresso ha approvato l'ordine del giorno proposto dal prof. Ghigi, di Bologna, ordine del giorno riferentesi alla protezione della cassa con incarico al presidente del congresso di presentarsi al ministro dell'agricoltura industrie e commercio on. Nitii.

Quindi si è dichiarato chiuso il congresso stabilendo per prossima sede la città di Palermo.

I congressisti nel pomeriggio si sono recati a Livorno ove è stato loro offerto un the d'onore da quel Municipio.

Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardano.

PER VIVERE SANI

non trascurate la stitichezza del corpo, perché il sangue assorbe i veleni prodotti dal lungo stazionamento delle materie fecali negli intestini e fatali malattie ne sono la conseguenza. Dal colorito giallastro, al faticato, la mente parante e istupita; si va soggetti al nervoso, alla palpitazione, ai capogiti, ad attacchi di febbre, a reumi, emorroidi e tanti altri mali da rendere la vita un vero strazio. Volete guarirvi per sempre dalla stitichezza? abbandonate tutto lo purghe, pillole e acque minerali e fate una regolare cura con il potente depurativo di Parigina il d.r. Mazzolini, o la vostra vita la trascorrerete felici e contenti. Costa L. 8 la bott. presso il Promiato Stab. Chimico del d.r. Mazzolini in Roma Via Quattro fontane N. 18. Per posta L. 8,70.

Compagnia di Assicurazioni GRANDINE e di RIASSICURAZIONI «MERIDIONALE»

Direzione Italiana - MILANO presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Assicurazioni a premio fisso dei prodotti campestri contro i danni causati dalla percossa della grandine.

Pagamento dei danni senza sconto 15 giorni dopo la liquidazione.

Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati.

Abbuono del 50% alle Polizze a tacita rinnovazione.

Abbuono del 10% alle Polizze poliennali.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia pratica nei rispettivi Comuni.

Agenzie in tutti i capoluoghi Provincia e di Mandamento

Gli Uffici dell'Agenzia Principale di Udine sono stati trasportati dal Palazzo Braida, Via Daniele Manin, nel Palazzo Giacomelli, PIAZZA GARIBOLDI, angolo Via Grazzano num. 25.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI

TREVISO

Comitato e Ringraziamento

(Vicenza) Valstagna, 16-3 1912

Eg. Sig. Cav. Dr. GIUSEPPE MUNARI

Non posso esprimere con parole bastanti l'enorme riconoscenza e gratitudine per la prodigiosa cura fattami. Sofferente di una brutta piuttosto vecchia sciatica Reumatica, avevo potuto farmi scomparire quei dolori tremanti per i quali non potevo né dormire, né camminare, mentre ora posso ringraziare Lei o il d.r. De Ferrari, Suo Collega, e la R.R. Suore che mi hanno ridonato la primiera salute. Ora lavoro come prima e posso provvedere al mantenimento della famiglia. Colgo l'occasione per raccomandare colta presente, questa povera e disgraziata donna che da tanto tempo soffre di Lombaggine o Sciatica Reumatica ed ha piena fiducia nel suo Istituto. Le presento i miei ossequi suo dev.mo Cavalli Antonio.

G. A. Pellizzari

UDINE - Via Marinoni, ex locali R.R. Privative - UDINE

Officina Eletto-Meccanica

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911

Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure

RIPARAZIONI

Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 Quintali

Impianti di SPACCATRIGI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

Ida Pasquotti-Fabris

MODE e CONFEZIONI

Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

RECENTISSIMI ARRIVI IN NOVITÀ PER SIGNORE

Specialità CAPPELLI per la Stagione Estiva

MANTELLI DA VIAGGIO - ARTICOLO PER BAMBINI

DEPOSITO QUANTI DI PELLE

G. LAVARINI UDINE - Piazza Vitt. Em. UDINE ASSORTIMENTO Ombrello, Ombrellini, Bastoni da passeggio, Ventagli, Portamonete. RAUCI e VALIGIERIA D'OGNI FORMA PIPE VERA SCHIUMA Si espongono Ombrelli, Ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere a Prezzi convenientissimi.

Bone a chi acquista più di Lire 25. Fabbriche Telerie E. Frette & C. Monza Telerie Tovaglierie Fazzolati Tando Cappio Biancheria da Uomo e da Donne Corredi da Casa e da Sposa MILANO GENOVA ROMA FIRENZE TORINO BOLOGNA Cataloghi e Campioni gratis a franco.

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 18.000.000 di bottiglie

Par cambiamento di Ditta Le sottoscritte si pregiano portare a conoscenza del Pubblico che hanno in questi giorni assunto lo Stabilimento per la Stiratura meccanica a Tucidio con annessa lavanderia alla casalinga in UDINE, Via J. Maritoni, 15. Lo radicale riforma da esse introdotta nei metodi di lavorazione e la completa sistemazione del servizio di assistenza e distribuzione del lavoro, nonché la nuova macchina, le mettono in grado di poter fornire l'opera più perfetta e sollecita in modo da soddisfare alle più severe e pressanti esigenze della Clientela. Servizio a domicilio. Sorelle DAL FORNO

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA (Nerella, Colicosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

RUGGINI RICCARDO & C. Impianti elettrici ad alta e bassa tensione LUCE E FORZA Officine elettromeccaniche DEPOSITO MATERIALE DINAMO E MOTORI DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE Garanzia assoluta Via Mezzini N. 3 - Tel. 4.75 - UDINE - Via Aquileia N. 81

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Riunita FLORIO e RUBATTINO Capitali Sociali interamente versati L. 80.000.000 Viaggi coloratissimi in 16 giorni per BUENOS-AYRES e 11 per NEW-YORK Tutti i Vapori nuovi a due macchine doppia elica massima comodità per Emigranti TELEGRAFO MARCONI Rappresentante: ANTONIO PARETTI UDINE - Via Aquileia, 94 Autorizzata Agenzia Viaggi Marittimi

AUTOMOBILI Benz la più vecchia e rinomata marca Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP Rappresentante esclusivo per il Veneto: GIACOMO FERIANI Telefono 511 - PADOVA - Via Beato Pellegrino, N. 1 A

MAGAZZINO LEGNAMI G. e G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOID per la stagionatura dei legnami LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

FABBRICA CAPPPELLI PAGLIA PER SIGNORA Sorelle VERZA di Augusto Si assume qualsiasi riduzione del genere Recapito Negozio AUGUSTO VERZA MERCATOVECCHIO - UDINE

SEMPRE AI MAGAZZINI Venezia S. Marco, Calle Fusari, 4459 casa propria L. BRONDINO Venezia S. Marco, Calle Fusari, 4459 casa propria RIPARTO OROLOGERIE Orologi per uomo e signora da L. 235,00 a L. 15,85 Cronografi a ripetizione, a minuti 235,00 109,75 Orologi con fermaglio (per Cressina) 77,50 29,75 Orologi a bracciale, estensibile (nuovissimi) 135,00 115,00 Orologi tessuto a bracciale (n. Parigi) 35,00 29,75 Orologio con bracciale a orcio 57,50 39,25 Orologi argento (per onomastico) 30,00 7,75 Orologi metallo 0,00 4,25 Orologi bracciale, estensibile 38,00 15,15 Orologi tessuto, a bracciale 39,00 21,25 Orologi con orotona, a bracciale 37,00 7,75 Orologi smalto, con nastro, fantasia 19,75 9,25 Queste giornate offrono una vera ed unica occasione, al pubblico ed ai rivenditori. Eccezionale buon mercato



QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO

catarri acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN GENERE

Viene prodigiosamente guarita

Con le

Balsamiche Bolognesi

Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911

DEPOSITARI PER L'ITALIA
A. MANZONI & C. MILANO
BOETNER FARMACIA VENEZIA
DESTEFANI VERONA
L. CORNELIO PADOVA
FARMACEUT. FRIULANA UDINE
OGNI SCATOLA DI 60 PILLE L. 2.25
SCAT. DA 30 PILLOLE L. 1.25
SI SPEDISCE ANCHE UNA SOLA SCATOLA MANDANDO L'IMPORTO CON SEMPLICE CARTOLINA VAGLIA

LA RECLAME È IL COMMERCIO

Ludwig Klaterschwelger, Adolf Gieseler & Co.
G. u. m. H., Lichtenweg, N 11 bei Weis, G-12.
Fabbrica Speciale di
MACCHINE PER FORNACI
Pezzi di costruzione per impianti a corda metallica e per trasportatori. - Impianti di trafilatura secondo i più moderni sistemi di costruzione.
Proprio gabinetto d'analisi per l'esame dell'argilla, impiantato modernissimamente.

Cura Primaveraile colle Premiate 30 PILLOLE FALCONE

di Salsapariglia compste; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiore di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.

Cura di 30 giorni facone L. 3 - Franco per posta L. 3.20 con Istruzione
Chimico LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA (Italia)

Depositarlo per UDINE: PLINIO ZULIANI

POLIPROSPOL!

La risorsa di chi è debole ed esaurito



A tutti ben noto ormai per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti è definitivamente confermato da illustri Medici

il rimedio ideale

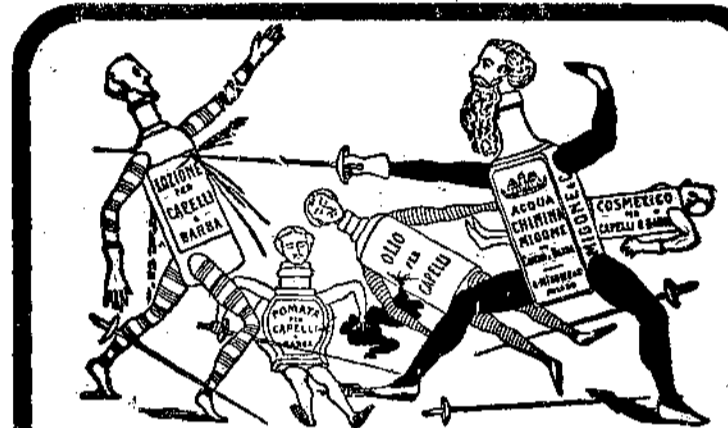
nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi

nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia, nella nevralgia e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie o presso il prep. A. Crosara chimico-farmacista in Valdagno. Flacone L. 3.00 - 6 flaconi L. 15.00 franco di porto.

La Tipografia BOSETTI assume qualsiasi lavoro



«Guerra e Migone» - «Guerra e Migone» - «Guerra e Migone»
«Acqua e pomate» - «Acqua e pomate» - «Acqua e pomate»
«Tutti riposano» - «Tutti riposano» - «Tutti riposano»

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale in Udine presso la Tipografia BOSETTI - Via Torino 18 - Edificio - Fabbrica di Predosio, Saponi ed articoli per la Toilette e di Olii, saponi, per Farmacisti, Droghieri, Profumieri, Parfumerie, Cosmetici, ecc.

ATTENTI al VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere effluca per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etol. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalla buccia dell'uva. Per colorire 2 Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 265.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquori, rancidume, fadicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. Lire 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Etol. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapori. Scatoletta per 4 Etolitri L. 3.00.

20 MASSIME ONORIFICENZE

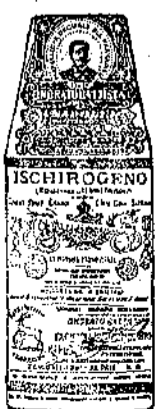
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 per più scatole Centesimi 60, catalogo gratis.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

La réclame è l'anima del commercio



GRAND PRIX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Essendo sicuro alimento di riserbio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

Nella SPOSSATEZZA, con qualunque prodotta, RIDONA le FORZE

GUARISCE. Neurastenia - Clorosi - D. labete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza negli esaurimenti, nei postumi di febbri malariche e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, dirette all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesse del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo Capov. indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI. Importata in Italia dall'ISCHIROGENO-AMERICA S.P.A. - LABORATORIO S.P.A. - Via S. Pietro, 10 - NAPOLI. Non pubblicizzare l'ISCHIROGENO, ma solo il nome, perché l'ISCHIROGENO è un marchio di fabbrica e non può essere usato da altri senza permesso.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto divenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, dello stesso genere, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i miti guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico premio che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali. La réclame è l'anima del commercio